

Michele Marongiu

# CAPIRE IL VANGELO

UNA GUIDA PER TUTTI



EFFATA'  
EDITRICE

© 2021 Effatà Editrice  
Via Tre Denti, 1  
10060 Cantalupa (Torino)  
Tel. 0121.35.34.52  
Fax 0121.35.38.39  
info@effata.it  
www.effata.it

ISBN 978-88-6929-632-1  
Collana: *Comunicare l'assoluto*  
Grafica: Laura Repetto, Silvia Aimar

Stampa: Printbee.it – Noventa Padovana (Padova)

*«Il seme seminato sul terreno buono  
è colui che ascolta la Parola e la comprende»  
Matteo 13,23*



# Introduzione

«Il vangelo è bello, ma è troppo difficile da capire!». Più volte mi è capitato di sentire questa sconsolata affermazione. A pronunciarla erano in genere persone attratte dalle pagine di Matteo, Marco, Luca e Giovanni, ma che si scontravano con le tante difficoltà del testo. E a ben ragione, bisogna riconoscere, se pensiamo che il vangelo giunge a noi da una cultura lontanissima e, per giunta, inseparabilmente collegata a una tradizione religiosa ancora più remota, quella dell'Antico Testamento. Un libro poi, il vangelo, arduo anche perché racconta una storia unica nel suo genere, incomparabile con qualsiasi altra, dal significato mai scontato e intriso di simbologie.

La prima domanda che sorge in noi davanti al suo testo è forse la più umana che esista: che cosa vuol dire? Prima di ricavarne degli insegnamenti, di elaborare delle riflessioni, di attualizzarlo, abbiamo bisogno di capire chiaramente che cosa intende dirci.

Ho scritto questo libro pensando a tutti coloro che aspirano a questo. Mi è capitato di incontrarne tanti: cristiani di ogni età, giovani in ricerca, catechisti, animatori, membri di gruppi biblici, persone di diverse convinzioni che desiderano conoscere meglio i vangeli e il loro misterioso protagonista.

Questa guida non è un commentario che decifra e spiega versetto per versetto il testo del vangelo. Libri di questo tipo, e ottimi, ne esistono già tanti. Si propone invece di presentare ai lettori gli strumenti di base per riuscire a capire meglio il contenuto dei vangeli. Vorrebbe essere un po' come il celebre benefattore dell'adagio cinese che non regala un pesce all'affamato ma gli insegna a pescare.

Prima di intraprendere la lettura è necessario sapere che il libro si compone di due parti. La prima parte è un'introduzione nella quale sono esposte le conoscenze generali che è necessario acquisire prima di avventurarsi nella comprensione dei singoli brani evangelici. Spiega, per esempio, per quale scopo gli evangelisti si sono messi a scrivere, come si è arrivati alla redazione finale, in quale contesto storico e geografico si svolgono i fatti narrati.

La seconda parte è la vera e propria anima del libro. Descrive le operazioni necessarie per interpretare correttamente il testo. Quali attenzioni dobbiamo tenere di fronte a un passo evangelico? Ogni capitolo ne presenterà una. L'ultimo mostrerà, infine, come utilizzarle insieme in modo coordinato, prendendo come esempio il racconto giovanneo delle nozze di Cana.

È importante tenere presente che questo scritto ha un carattere divulgativo, non è diretto ai cultori di esegesi biblica, ma a tutti coloro che, pur non avendo compiuto studi biblici specialistici e non conoscendo la lingua originale del Nuovo Testamento, desiderano familiarizzare di più con il testo evangelico. Ho cercato di mettermi nei panni di questi ultimi, di immaginare i loro dubbi e problemi. Ho corso in questo modo i rischi propri di chi si occupa di divulgazione, di dire, cioè, qualcosa che per tanti è già risaputa e scontata. Confido che chi possiede una certa cultura biblica potrà perdonarmi se ho dedicato dello spazio a spiegare come si cerca un brano, come lo si deve citare o come si decifra una parola sconosciuta.

Come testo di riferimento utilizzeremo la traduzione ufficiale della Bibbia della Conferenza Episcopale Italiana (2008).

L'idea di questo libro mi è sorta non solo da una personale passione per la Sacra Scrittura, nata nei primi anni dei miei studi teologici, ma anche dall'esperienza di parroco e da quella, per me pluridecennale, di animatore dei giovani. Lo scopo ultimo per cui ho scritto è quello di aiutare chi leggerà a sperimentare

la gioia di capire il vangelo e poter ripetere così l'esperienza dei discepoli di Emmaus, accompagnati per strada da Gesù risorto: *«Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?»* (Lc 24,32).